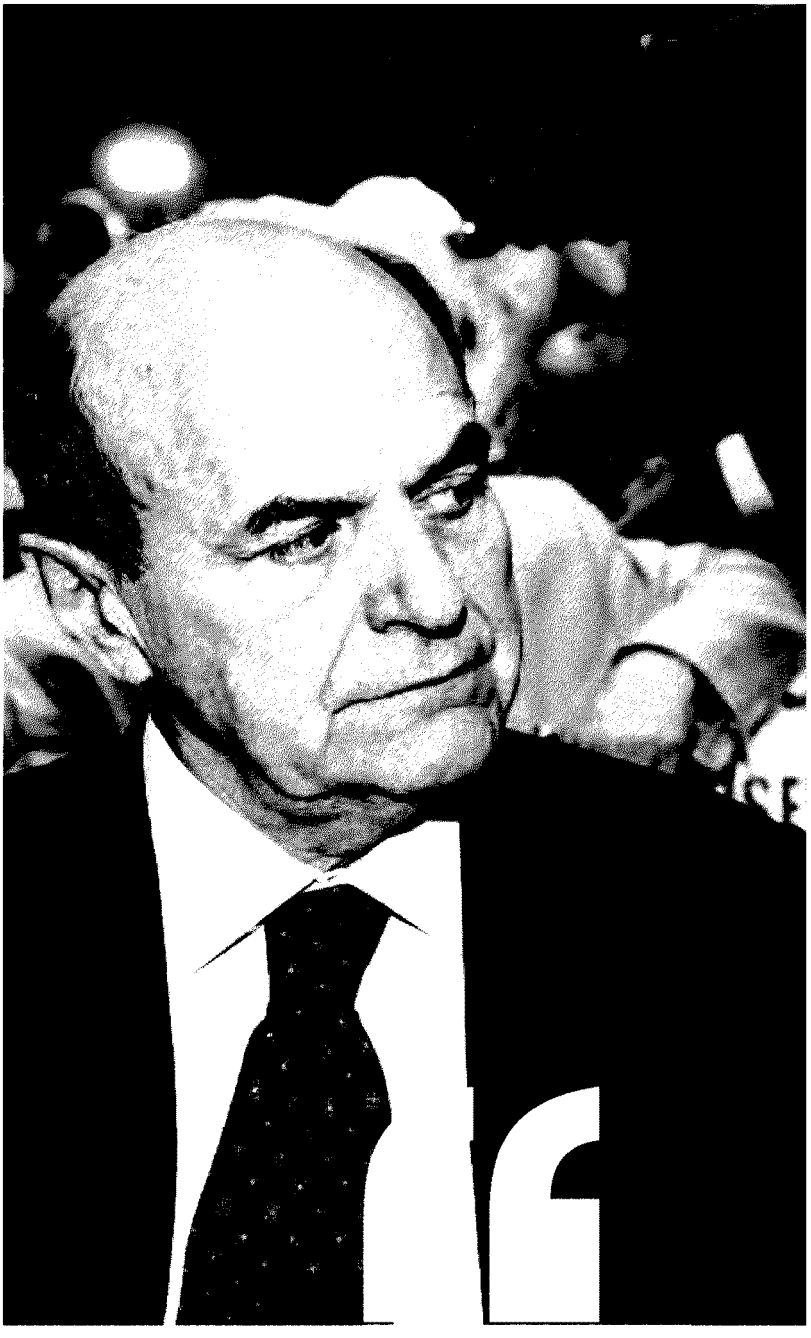
SELPRESS
www.selpress.com

Direttore Responsabile
Ezio Mauro

Diffusione Testata
449.238

Primarie, Vendola si candida Casini: orrendo allearsi con lui Bersani: tu stavi con Berlusconi

I filo-Monti del Pd in allarme: confondiamo gli elettori



Inadatto a governare

Stimo Bersani, che è ragionevolissimo. Ma inorridisco all'idea di un'alleanza tra lui e Vendola, che è inadatto a governare

PIER FERDINANDO CASINI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SELPRESS
www.selpress.com

GIOVANNA CASADIO

ROMA — La spinta definitiva gliel'ha data tutto questo gran parlare di un Monti-bis. Nichi Vendola si candida alle primarie in funzione anti-Monti, e scoppia la rissa tra Bersani e Casini.

Il centrosinistra di Vendola è alternativo alle politiche dell'attuale premier: dopo Monti non ci dev'essere Monti. «Accetto la sfida delle primarie per scacciare il fantasma del Monti-bis e trasformare le primarie da ennesima faida di partito a occasione di svolta per il paese: voglio vincere»: scrive il leader "rosso" alle 11,30 sul suo sito. Nella sfida per la premiership del centrosinistra, ci sarà. Il dado è tratto. Nelle primarie quindi scenderanno in campo il segretario democratico Bersani; Renzi il "rottamatore"; Tabacci dell'Api; Laura Puppato e Sandro Gozi, outsider del Pd; forse Pippo Civati. E Vendola. Ma passano appena cinque ore, e la candidatura di Vendola già provoca i suoi effetti, e cioè uno scontro duro tra il segretario del Pd e il

Fioroni contro Nichi: "Il partito così si balcanizza, serve congresso straordinario"

leader centrista. Casini dichiara: «Vendola è inadatto a governare, anzi inorridisco all'idea che il futuro possa essere affidato all'alleanza tra Bersani, persona ragionevolissima, e Vendola». Ma al segretario del Pd non piacciono parole che definisce «forti»: «A Casini amichevolmente dico che certe parole sono un po' forti. Mentre Pier Ferdinando inorridiva con Berlusconi, noi portavamo l'Italia nell'euro». È l'affondo. Capitolo chiuso per Bersani, che è contento della candidatura di Vendola («Per me è una bella giornata; ho sempre pensato che sarebbe stato molto positivo che partecipasse»), e pensa alle regole per le primarie da decidere nell'Assemblea di partito di sabato.

Però non è chiusa affatto la questione tra i Democratici. Mentre Vendola affida a un post su facebook la stoccata a Casini («Se inorridisce se ne faccia una ragione... io governo la Puglia dal 2005, lui cos'ha mai governato in vita sua? Ricordo solo una presidenza della Camera dei deputati avuta come premio per il suo fedele sostegno a Berlusconi»), i montiani del Pd scendono sul piede di guerra. Beppe Fioroni parla di Babele: «No alle intese con Vendola, facciamo un congresso straordinario». Osserva che «in Sicilia c'è un'alleanza Pd e Udc e, a causa di Vendola, ora Bersani e Casini si stanno prendendo a pesci in faccia». Ci sono poi i supporter dell'agenda Monti, i veltroniani, che scalpitano. Ceccanti ad esempio, ritiene che «la coalizione così non sta in piedi».

Renzi smussa le polemiche, per ora: «Sono felice che Vendola ci stia. Ma tra me e Bersani - dice a Zapping su Radio1 - non è faida interna al Pd: si chiama democrazia». Comunque all'Assemblea di partito di sabato il "rottamatore" non ci sarà. Colpa delle regole per le primarie che non gli piacciono? «Se c'è una soglia alta di firme da raccogliere, meglio: si evitano perditempo», è il commento che Renzi consegna al suo staff. Invece non va affatto bene per Pippo Civati, che ironizza: «Fatica a presentarsi anche Bersani, se ci vuole l'appoggio di 18 mila tesserati e del 10% dei delegati». Né piace l'ipotesi di una card e un registro fino a 24 ore prima del voto. Bersani non ci sta: «Non è stalinismo, sono regole perché "batman" se ne stia a casa», in pratica per evitare l'inquinamento dei voti della destra. Gozi, nome lanciato anche da Emma Bonino, punta a candidarsi in primarie a doppio turno. Puppato: «Bene, con Vendola primarie di coalizione». E Di Pietro? «Mi fa piacere — dice — che si candidi Vendola, ma con i moderati che c'azzecca». Infine, Casini replica a Vendola: «Ho servito lo Stato con imparzialità».

L'Italia nell'euro

Capisco che Casini debba fare il suo mestiere. Ma noi portammo l'Italia nell'euro, mentre lui inorridiva insieme a Berlusconi

PER LUIGI BERSANI
segretario del Partito democratico

Governo dal 2005

Governo la Puglia dal 2005. Casini invece cosa ha mai governato in vita sua? La Camera, avuta per la fedeltà a Berlusconi

NICHI VENDOLA
leader di Sinistra libertà ecologia

Nessuna faida

Sono felice che Vendola ci stia. Bella sfida. Ma, caro Nichi, tra me e Bersani non è faida interna al Pd: si chiama democrazia

MATTEO RENZI
sindaco di Firenze e candidato alle primarie

REGOLE
Sabato l'Assemblea nazionale del Pd, formata da oltre mille persone, deciderà le regole delle primarie del centrosinistra

CANDIDATI
Sei per ora (Bersani, Renzi, Vendola, Tabacci, Puppato, Gozi) e forse Civati

DATA E DOPPIO TURNO
Saranno primarie per la premiership del centrosinistra a doppio turno. La data forse il 25 novembre

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.